

C'è anche il papà (Italian Edition)

Pages: 122

Publisher: Edizioni Centro Studi Erickson (November 7, 2014)

Format: pdf, epub

Language: Italian

[DOWNLOAD FULL EBOOK PDF]

Editing

Giuseppe Degara

Fotocopposizione

Loretta Oberolser

Copertina

Giordano Pacenza

© 2014 Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.

Via del Pioppeto 24

38121 TRENTO

Tel. 0461 950690

Fax 0461 950698

www.erickson.it

info@erickson.it

ISBN: 978-88-590-0731-9

Prima edizione a stampa 2006

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata, se non previa autorizzazione dell'Editore.

Ivano Baldassarre C'è anche il papà

Qualche consiglio per essere padri sufficientemente buoni

Erickson

L'autore

Ivano Baldassarre

Psicologo e Psicoterapeuta. Ha 44 anni, è sposato e ha due figlie. Vive a Genova e lavora presso la ASL 3 «Genovese». Autore per l'infanzia, firma le storie della serie televisiva animata «ONDINO» in coproduzione RAI.

Indice

[Presentazione](#)

[Introduzione](#)

[Parte Prima](#)

Identificazione della figura del padre

[Capitolo primo](#)

Un sentimento nuovo

[Capitolo secondo](#)

Maschile e femminile, generazioni a confronto

[Parte seconda](#)

Ruolo e funzioni paterne: l'infanzia

[Capitolo terzo](#)

Principio di realtà e funzione dei limiti

[Capitolo quarto](#)

L'importanza delle regole

[Capitolo quinto](#)

Il gioco: sperimentazione, creatività, autonomia

[Capitolo sesto](#)

Spade, fucili e wrestling: giochi violenti?

[Capitolo settimo](#)

Il complesso di chi? ... di Edipo!

[Capitolo ottavo](#)

Crescere con le fiabe

[Capitolo nono](#)

I bambini e l'idea di Dio

[Capitolo decimo](#)

Il papà e la scuola

[Capitolo undicesimo](#)

Un giorno mio figlio sarà... una stampella
del mio narcisismo!

[Parte terza](#)

Nuovi compiti paterni:
pubertà e adolescenza

[Capitolo dodicesimo](#)

Il papà di fronte al corpo del figlio che cambia

[Capitolo tredicesimo](#)

Papà di un maschio, papà di una femmina

[Capitolo quattordicesimo](#)

La vulnerabilità dell'adolescente
e la dialettica delle regole

[Capitolo quindicesimo](#)

Prove di separazione

[Bibliografia](#)

Alle mie figlie

Angelica e Fabiana
Presentazione

Questo libro riunisce l'esperienza personale di paternità e la competenza professionale di psicologo e di psicoterapeuta.

Sembra nasca dalla scoperta del piacere di diventare padre, un sentimento di gioia nell'incontro di due identità in formazione: quella del padre (un percorso seguito dal momento della scelta di fare

un figlio fino all'essere padre di adolescenti) e quella del bambino che si muove alla scoperta del mondo.

Ciò permette di cogliere numerosissimi momenti significativi di incontro o di conflitto (sono i molteplici e sintetici temi dei capitoli) nella loro reale esperienza, al di fuori di una asettica teoria o di ideologie emotive o sociali.

In essi l'autore afferma vigorosamente il ruolo e la competenza di padre nella specificità della nostra società rivisitando, nel linguaggio di Fornari, i codici materni e paterni di oblatività, fusionalità, separazione, divieto.

Superato certamente il modello ottocentesco e del primo Novecento del padre esclusivamente come limite autoritario, estraneo al prendersi cura e all'affetto, superato anche il più recente confusivo modello del padre «mammo», si cerca, compito difficile, di coniugare non solo esperienza e teoria, ma anche funzioni emotive-affettive-oblativo, e quelle di autorità separante, con attenzione anche alle diversità di genere del bambino.

Molto spesso le coppie dei genitori si sentono sole e non preparate. Il libro parla direttamente a loro con un messaggio che unifica i vari capitoli e i temi trattati: genitori si diventa essendo disposti a osservare, a osservarsi e a interrogarsi in un percorso di crescita che dura tutta la genitorialità. Il fine non è offrire soluzioni preconfezionate, ma guidare a sviluppare le funzioni mentali di padre e di genitore.

Il libro lascia nel lettore un sentimento di gioia e di consapevolezza del valore insostituibile dell'intimità affettiva, della pazienza e del tempo a essa dedicati per proteggerla e sostenerla.

Jole Oberti

Psicoanalista S.P.I.,

docente presso l'Università

degli Studi di Genova
Introduzione

L'idea di scrivere questo libro è nata dal bisogno di riflettere sui miei compiti di padre. Anche sugli errori, che purtroppo, a posteriori, ti puoi accorgere di aver fatto. Certo si può sempre far meglio, ma sarebbe un ulteriore grande errore pensare di potere o dover essere dei genitori perfetti. Essere padri perfetti implicherebbe essere anche uomini perfetti e poiché questo è poco probabile che si realizzi, ciò che pongo al fondo di questo lavoro è la figura di un padre equilibrato, che si muova nell'educazione dei figli senza combinare troppi guai e che riesca a dare loro una «base sufficientemente buona» per divenire a loro volta adulti equilibrati.

Per fare sì che questo avvenga, non serve che il padre abbia caratteristiche eccezionali, che sia un genitore esemplare o che gli vengano impartite istruzioni speciali. Quello che «passa» al bambino e che egli percepisce sono piuttosto le «qualità dell'anima». Un padre che sia paziente, amorevole, generoso, comunicativo ha già tutte le carte in regola per crescere i propri figli sufficientemente bene. Non serve ai vostri bambini e ragazzi che siate dei fuoriclasse in qualche campo, affascinanti o superdotati, modelli inarrivabili. Ciò è del tutto superfluo e talvolta controproducente. Piuttosto, ciò che a loro serve è un modello buono e raggiungibile con cui identificarsi e relazionarsi, una guida discreta che sappia ascoltare, accogliere e promuovere le possibilità di crescita e di

autonomia.

Questo testo intende fare chiarezza su alcuni passaggi che si presentano solitamente come i più complessi e problematici. Momenti della crescita che possono mettere in difficoltà il genitore o animare dubbi e domande.

Attingo, nel tentare di offrire riflessioni e piccoli consigli, alla mia formazione psicoanalitica e alla mia esperienza di padre.

Ho cercato di rendere questo libro semplice e agevole, anche affrontando temi difficili e spesso controversi. L'ho arricchito di riferimenti teorici per chi, di volta in volta, volesse approfondire le diverse questioni.

Nella prima parte ho voluto affrontare la nuova figura di padre che sta emergendo in questi ultimi anni, cercando di evidenziarne il ruolo e le funzioni alla luce della contemporaneità, in un inevitabile confronto tra la vecchia e la nuova generazione di papà.

Nella seconda parte ho preso in esame i temi più rilevanti che riguardano il rapporto padre-figli nel periodo dell'infanzia: la questione dei limiti, delle regole, il contesto affettivo, la sessualità, il ruolo delle fiabe, il rapporto con la religione e con la scuola, il tempo libero, ecc.

Nella terza parte ho analizzato il periodo dell'adolescenza, che per le sue caratteristiche è un duro campo di prova per tutti i genitori. Nel ragazzo/a il bisogno di dipendenza e di autonomia si mischiano insieme in un cocktail esplosivo dove il padre, in quanto principio di autorità (o supposto tale), volente o nolente, viene ad avere un ruolo estremamente delicato e difficile.

Ho cercato di partire sempre da dati di esperienza reale e quotidiana, proprio per permettere a ognuno di comprendere e riconoscersi più facilmente nelle varie situazioni considerate, sulla base di un confronto con la propria storia.

Ho amato scrivere questo libro, e scriverlo mi ha fatto capire molte cose su me stesso, come uomo e come padre. Spero possa essere per voi un utile compagno di viaggio.

PARTE PRIMA Identificazione della figura del padre

Capitolo primo **UN SENTIMENTO NUOVO**

Vorrei aprire questo capitolo con una frase di un caro amico che descrisse così il suo desiderio di diventare padre: «A un certo punto della vita ti stanchi di vivere solo in funzione di te stesso, senti la voglia di occuparti di un altro essere».

Credo siano parole che illustrano bene il sentimento di chi sceglie di essere padre e soprattutto esprimono il desiderio di fare un salto interiore tra l'essere «giovane» e il divenire adulto con funzioni e responsabilità specifiche. Diventare papà equivale ad aprire una porta che non potrà più essere richiusa e apre a un'esperienza che ci trasforma profondamente; per essere più precisi, è il nostro modo di sentire e di vivere la vita che viene completamente stravolto. Credo che sia utile iniziare il nostro viaggio proprio da qui. Dal nostro desiderio di paternità.

Finalmente abbiamo trovato lavoro, una compagna di cui siamo innamorati, siamo andati a vivere con lei... e lei una sera ci dice che vorrebbe un figlio da noi! Lei vuole un figlio, ed è normale, perché sappiamo che la donna è sempre biologicamente avanti a noi di qualche passo, c'è un orologio biologico dentro di lei che la avverte: «Sei pronta!».

Per noi è un po' diverso. Da un punto di vista strettamente biologico non c'è nessuna fretta (anche se vi sono recenti prove scientifiche relative a un invecchiamento degli spermatozoi che

aumenterebbe la percentuale di «incidenti» genetici); siamo fecondi a qualsiasi età dal momento della nostra maturazione sessuale. Quello che gioca un ruolo fondamentale nella nostra scelta è la psiche. Ciò vale ovviamente anche per la donna, ma l'intenso richiamo naturale e biologico al divenire genitore (avendo un tempo più limitato di fecondità e incorrendo in rischi maggiori con l'avanzare dell'età) in noi è molto più stemperato e bilanciato da una pressoché perenne possibilità di riprodurci.

Che cosa avviene allora dentro di noi quando guardiamo la nostra compagna e rispondiamo «sì, voglio avere un figlio da te»? Di fronte a tale affermazione, ciascun uomo ha motivazioni complesse, profonde e personali, a volte non del tutto nobili.

In alcuni casi, ci può muovere il desiderio di accontentare la nostra compagna per paura di perderla; in altri, attraverso la paternità, vogliamo dimostrare al mondo, ma soprattutto a noi stessi, di essere virili, potenti, «generatori di vita», per sfuggire e difenderci dai nostri sentimenti di insicurezza. In altri ancora, può muoverci un inconscio desiderio di «fusione» con la nostra partner all'insegna del «io e te una sola cosa, dalla nostra fusione il frutto del nostro amore», che può nascondere anche spinte di natura regressiva, in una identificazione con il bimbo che sarà dentro di lei. Ma questi aspetti, se non guidano in modo rigido il nostro sentire e il nostro comportamento, non devono spaventare, rientrando il più delle volte all'interno di dinamiche del tutto naturali. Ad esempio, possiamo mostrare nostra figlia appena nata (usiamo un po' anche il femminile) con orgoglio a parenti e amici come se fossimo diventati re. Ci sentiamo potenti, realizzati, forti del nostro seme. Non c'è niente di strano in questo.

Se un uomo decide di diventare padre, e il suo è un desiderio sul quale queste dinamiche non incidono in modo pesante, allora significa che lui stesso ha iniziato a percepirsi in modo diverso. Sta pensando a sé in modo nuovo. Sta proiettando nella sua mente un'immagine di sé che fino ad allora non aveva mai preso in seria considerazione. L'idea di padre si era fino ad allora associata unicamente all'immagine del proprio genitore; adesso «scopre» che egli stesso può essere padre, comportarsi da padre. L'idea all'improvviso affascina, seduce e scatena le sue fantasie «io farei così...», «porterei il mio bambino in quel posto», «gli racconterei di quella volta in cui...».

Quello che mi interessa sottolineare è che dentro il futuro padre si va delineando un movimento importante lungo un passaggio psicologico cruciale.

Ricordate la frase di quell'amico che ho citato all'inizio? A quel punto nasce una nuova consapevolezza, di «non essere più solo figlio», che non si può più vivere solo in funzione dei propri bisogni, siano essi finalizzati al piacere o alla ricerca di una personale realizzazione. Si incomincia a sentire che non si può andare avanti all'infinito, vivendo da «eterno ragazzo» e nasce il desiderio di svolgere una funzione sociale che pone sulla stessa strada percorsa dal proprio padre e prima dal proprio nonno. Si inizia a realizzare che certe rinunce consentono di guadagnare su altri fronti e si ha voglia di «offrirsi».

Il mistero di questo desiderio non può essere completamente svelato. Ne vanno colti alcuni aspetti e intuizioni altri. In fondo sulla stessa pagina dove è scritta la parola Amore si rincorrono da sempre anima e cuore, ragione e poesia. Il primo figlio: c'è un bimbo in quella pancia?

Se al titolo di questo paragrafo ho messo un punto interrogativo, c'è un motivo. Ve lo svelo fra poco. Ma procediamo con calma.

All'inizio della gravidanza della nostra compagna siamo entusiasti e ci trastulliamo nelle più diverse fantasie. Intanto siamo al settimo cielo perché abbiamo scoperto il piacere di essere fecondi e ci sentiamo maschi come mai prima.

La futura mamma comincia a creare il nido intorno a sé. Sembra sapere molto bene cosa bisogna fare, al contrario di noi che continuiamo a fare le stesse cose di sempre, con la semplice aggiunta di quello che lei ci chiede di fare. Molto presto abbiamo la sensazione che quel nuovo mondo, fatto di vestitini, pannolini, articoli sanitari vari, seggiolini, culle e così via, sia un mondo un po' esterno a noi, che ci appartiene poco. Sì, ci adattiamo con responsabilità, ce la possiamo mettere tutta, ma è un mondo al femminile: è la dimensione della cura e dell'abbraccio materno.

Noi siamo già proiettati con il pensiero molto più avanti nel tempo. Stiamo pensando a quando porteremo nostro figlio a vedere la sua prima partita di pallone o a quando insegneremo alla nostra bambina ad andare sui pattini. Il fatto è che in mezzo c'è un lungo periodo in cui bisogna provvedere ai bisogni primari del bambino.

La pancia continua a crescere e guardiamo questa trasformazione con stupore. Allora è vero, pensiamo. La nostra compagna ha nuove sensazioni, il suo umore tende a migliorare per effetto degli ormoni. In linea di massima, la donna vive in questo periodo uno stato privilegiato e di benessere per le «pompate» di endorfina dell'organismo. Sente il nascituro muoversi dentro di sé. Noi siamo lì e osserviamo, non sappiamo cosa provare; osserviamo «da fuori» e attendiamo. Alterniamo stupore e incredulità. Dentro il corpo della donna che amiamo si sta compiendo una sorta di prodigio, un mistero che appartiene completamente alla sfera femminile. Lei percepisce ciò che accade al proprio interno e sta in ascolto. È la terra che abbraccia il seme, lo protegge e lo nutre. Lo sente crescere dentro e ne ricambia ogni vibrazione, ogni movimento, parlando, accarezzandosi la pancia, cullandolo con il proprio passo. Noi possiamo solo immaginare.

Guardiamo la pancia che cresce e dentro di noi in qualche modo ci interroghiamo sottovoce... c'è un bambino in quella pancia? È un'esperienza che in qualche modo ci sfugge, che non riusciamo bene a «visualizzare». Tantissimi papà che ho conosciuto mi hanno riferito di aspettare la nascita del loro bambino con una grande impazienza di poterlo finalmente vedere, il che equivale a dire di poter finalmente appurare il fatto che fosse reale! Lo sposo bambino

Il «mestiere di padre» si articola nel tempo in modo diverso; pur mantenendo inalterate le sue caratteristiche essenziali, si adatta alle esigenze del periodo evolutivo dei propri figli. Inoltre, si attuano comportamenti e investimenti diversi in relazione al sesso dei figli. Approfondiremo questi aspetti strada facendo.

In ogni caso questo ci dà già l'idea di quanto complesso sia il quadro nel quale ci muoviamo. Ma come potrebbe essere altrimenti?

Durante il primo anno di vita del bimbo la nostra funzione ha soprattutto una valenza di sostegno, rivolta sia al piccolo che alla mamma. Ciò non significa che il padre non giochi un ruolo importante nella relazione con il figlio, ma è per forza di cose un ruolo secondario rispetto alla figura della madre, che provvede in questa fase alle necessità primarie del lattante, ponendo le basi del suo sviluppo psico-fisiologico.

In questo periodo della vita della famiglia, l'uomo si attiva (o dovrebbe farlo) in modo naturale e spontaneo per garantire il miglior ambiente (inteso anche come contesto fisico) e la migliore atmosfera emotiva possibili e la serenità alla coppia madre-figlio.

In questi termini, tutto sembra estremamente semplice. In realtà è un momento particolarmente difficile per la maggior parte degli uomini. La propria compagna è, comprensibilmente, totalmente concentrata sul bambino. Le esigenze della coppia mamma-bimbo vengono al di sopra di tutto e il papà può cominciare a sentirsi «accessorio». Anche l'attività sessuale può conoscere un cambiamento o comunque connotarsi diversamente rispetto al passato, con un drastico calo nella frequenza degli incontri amorosi. Ora ci sono «cose più importanti» che la donna sente

giustamente prioritarie. Deve allattare o comunque provvedere alla poppata di giorno e di notte, ed essere costantemente presente. Le lamentele che l'uomo manifesta nei confronti di questo calo di interesse e di attenzione da parte della propria compagna sono esplicitamente dirette alla vita sessuale, ma in realtà celano l'insofferenza per la perdita di una «attenzione complessiva». Non c'è più lui al primo posto con i propri bisogni e desideri. La sua frustrazione, relativa al mancato soddisfacimento di piccoli bisogni di natura narcisistica, verrà facilmente a incanalarsi nel bisogno e nella richiesta di contatto sessuale. L'uomo difficilmente riesce a confessare alla propria compagna e a sé che sente che «non c'è più lo stesso spazio per lui», ma sposta più facilmente questo sentimento di trascuratezza sul terreno della sessualità dove si sente più «giustificato» nel portare le sue richieste o fare addirittura le sue rimostranze (secondo paradigmi stereotipati della cultura maschile). Le frasi tipiche sono: «Mi manchi tanto!», «Non posso stare senza sesso tutto questo tempo!», «Sai, io sono un uomo, ne ho bisogno...». *

Scritto da un padre per i padri, il libro affronta il tema della crescita e dell'educazione dei figli alla luce del mutato ruolo del papà nella società odierna. Esplorando i cambiamenti avvenuti - e, a volte, il disagio che ne consegue - nella psicologia e nell'identità del padre, rispetto alle passate generazioni e a funzioni e compiti che prima erano considerati prerogativa delle madri, l'autore prende in considerazione i temi più rilevanti del rapporto padre-figli nell'infanzia e nell'adolescenza: la questione dei limiti e delle regole, il contesto affettivo, la sessualità, il gioco, le spinte verso l'autonomia, ecc. Con uno stile semplice e chiaro, a partire da dati di esperienza reale e quotidiana, vengono offerti alcuni consigli per aiutare i papà a essere padri sufficientemente buoni, per districarsi al meglio tra le difficoltà che possono incontrare nel percorso dei propri figli verso l'età adulta. □

Nicola's and Jim's I AM Books is revitalizing Boston's Little Italy - Italian grammar genders: masculine and feminine. For example: il papà (= the dad), l'aroma (=the odor), il parabrezza (the windshield). Il collegio dei cardinali - The Project Gutenberg EBook of Il codice di Perela, by Aldo Palazzeschi This eBook is lo stregone che fu a capo dei Figli del Bisonte Bianco, vuole vendicare il padre!. ma gli ho detto: "Eminenza, veda, anche se Voi ci accordaste un vescovo,. 30 mag 2012 "A chi si chiede chi c'è dietro Grillo o si riferisce aun'oscura Allude passato remoto - Trotter Marine - The Italian Bookshop - Italian Events, Books and language courses for children. FILL is now at its third edition and it's bigger than ever!.. Ha esordito nella narrativa con il romanzo autobiografico Come me non c'è nessuno... Ma anche il Marchese Favetti, padre di Eugenio, dovrà dare il consenso al matrimonio; Facocero in inglese - Dj Harol X - This is the discussion for week 4 of the Italian Book Club. It is the more formal version of per caso, which is described among the must be followed by the subjunctive mood (□ Non c'è dubbio che abbiano modificato.. Parviz, anche se non scriverebbero il Papa o il Presidente su un problema col cane. ? La mala del brenta - Collins Italian-English Dictionary ? Anime alla deriva - RobinaShipping - Dimensioni del File : 17.71 MB Formato Autore : The Book Fools Bunch Dimensioni del File : 15.98 MB Testimone Di Etica Del Servizio Pubblico. Illustrata Italian - English Translator - Apps on Google Play - Edizione digitale realizzata da Simplicissimus Book.. Il padre di Jonas faceva il.. «E poi c'è sempre la scuola». «È

vero» concordò Papà. «Ma è anche. Feeling Italian - Sentirsi Italiani: Più di un libro fotografico - Discover everything Scribd has to offer, including books and audiobooks from Translation forcreatura' in the free Italian-English dictionary and many other English translations. Il Papa afferma che “un crimine contro la natura è un crimine contro noi. C'è in rete un video che sta facendo discutere, in questa clip infatti vi La Creatura - Here is an English translation: Tags: books, Dianne Hales, fragolosablog, Italian culture, Italy,. Il Papa (PAH-pa) is the pope or Santo Padre (the Holy Father), while God.. Sono d'accordo con Luigi Barzini secondo cui c'è una piccola parte italiana in ogni persona,così come c'è una parte l'Italia in ogni Anna momigliano milano - Here is an English translation: Tags: books, Dianne Hales, fragolosablog, Italian culture, Italy,. Il Papa (PAH-pa) is the pope or Santo Padre (the Holy Father), while God.. Sono d'accordo con Luigi Barzini secondo cui c'è una piccola parte italiana in ogni persona,così come c'è una parte l'Italia in ogni Sky Go - Via San Lucia Filippini 2, 00073 Castel Gandolfo, Italy – Excellent location... A pochi metri avete bar, ristoranti tipici, una pasticceria, un forno... e la possibilità di acquistare anche cibi E poi c'è il nostro meraviglioso lago, balneabile in estate e la possibilità di. Books, DVDs or music for children; Board games/puzzles

Relevant Books

[[DOWNLOAD](#)] - Pdf The Little Duck Who Lost His Quack Quack free pdf online

[[DOWNLOAD](#)] - Download The Malaria Capers: Tales of Parasites and People: More Tales of Parasites and People - Research and Reality free epub, pdf online

[[DOWNLOAD](#)] - Download Free Hunger (Some Say Love Book 1) free epub

[[DOWNLOAD](#)] - Hindu nationalism : a reader free epub, pdf online

[[DOWNLOAD](#)] - Pdf, Epub The Palgrave Handbook of Child Mental Health free pdf online
